

PADOVA, 26/09/2019

IN RICORDO DI BIKI VIANELLO

Ho conosciuto Biki diversi anni fa, in occasione di un pranzo tra colleghi ed ex-colleghi della scuola media "Zanella" dove allora, da poco, insegnavo.

Mi ha subito colpito per la grande simpatia che emanava: gentile, riservata ma aperta nei suoi giudizi e disponibile ad ascoltare tutti; una persona veramente "solare".

Ciò che in quell'occasione mi aveva particolarmente incuriosito, era il suo continuo nominare "i miei ragazzi": la volta scorsa non sono potuta venire perché dovevo trovarmi con "i miei ragazzi"; verrò con voi sicuramente, se potrò spostare l'incontro con "i miei ragazzi".

Non riuscivo proprio a capire chi fossero 'sti ragazzi che sembravano avere un ruolo così importante nella sua vita: dei nipoti? dei vecchi alunni? i membri di una qualche associazione?

Ero curiosa di sapere ma, essendo nuova dell'ambiente, allora non ho osato chiedere.

La risposta al quesito l'ho avuta, inaspettatamente, qualche tempo dopo, quando ho partecipato alla mia prima assemblea come volontaria dell'O.C.V. e, con grande sorpresa e gioia, ho riconosciuto Biki tra i membri del Direttivo: finalmente era chiaro chi fossero i "suoi/nostri ragazzi"!

Grazie di tutto, Biki!

Catterina